CU-0332-19/04/2017

Il Commissario Straordinario

per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea in ordine all'applicazione della Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane (art. 7, comma 7 del D.L. 133/2014, convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014 n. 164)

D.P.C.M. 08/07/2015

COLLETTAMENTO DELLE FRAZIONI DI TRASMAZZARO E TONNARELLA AL DEPURATORE DI BOCCA ARENA
Comune di Mazara del Vallo
(cod.ID 33505 – Delibera CIPE n.60/2012)

Il Responsabile Unico del Procedimento

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

(art. 14-bis, comma 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241)

DEL 18/04/2017

PROGETTO DEFINITIVO

"COMUNE DI MAZARA DEL VALLO – SISTEMA FOGNARIO DELLE ACQUE NERE AL SERVIZIO DELLA ZONA TONNARELLA, TRASMAZZARO E COLLEGAMENTO ALLA RETE ESISTENTE DI LUNGOMARE MAZZINI"

(CUP C93J1300030001)

Premesso che

- l'intervento "Collettamento delle frazioni di Trasmazzaro e Tonnarella al depuratore di Bocca Arena", Comune di Mazara del Vallo – (cod. ID 33505) è stato finanziato con delibera CIPE del 30 aprile 2012 n. 60 per la somma di € 23.000.000,00 ed è ricompreso nell'Accordo di Programma Quadro (APQ) "Depurazione delle acque reflue" del 30 gennaio 2013, che individuava il Comune di Mazara del Vallo quale Soggetto Attuatore;

- con D.P.C.M. 8 luglio 2015, ai sensi dell'articolo 7, comma 7, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazione, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, la Dott.ssa Vania Contrafatto è stata nominata Commissario Straordinario per l'attuazione, tra gli altri, dell'intervento di che trattasi;
- con Provvedimento n. 6 del 28.10.2015 il Commissario Straordinario ha formalizzato l'insediamento nelle funzioni, giusta autorizzazione rilasciata dal Consiglio Superiore della Magistratura in pari data;
- il giorno 10 dicembre 2015, il Commissario Straordinario ha acquisito dal Comune di Mazara del Vallo tutta la documentazione tecnica e amministrativa relativa all'intervento in oggetto, tra cui il progetto definitivo (rev.0, marzo 2015) dal titolo "Sistema fognario delle acque nere al servizio della zona Tonnarella, Trasmazzaro e collegamento alla rete esistente di Lungomare Mazzini", redatto dal Raggruppamento Temporaneo di Progettazione (RTP) aggiudicatario del servizio di "progettazione definitiva, studio geologico e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione", avente come capogruppo Technital s.p.a. e lo Studio Associato Ingg. Mineo e Scravaglieri come mandante;
- con provvedimento del Commissario Straordinario n. 46 del 13.07.2016 lo scrivente è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento di che trattasi;
- il 02.01.2017 il RTP aggiudicatario ha trasmesso al Commissario Straordinario il progetto definitivo (rev.01 gennaio 2017) dal titolo "*Comune di Mazara del Vallo - Sistema fognario delle acque nere al servizio della zona Tonnarella, Trasmazzaro e collegamento alla rete esistente di Lungomare Mazzini*", relativo all'intervento "Collettamento delle frazioni di Trasmazzaro e Tonnarella al depuratore di Bocca Arena" – (cod. ID 33505)";
- il 18.01.2017 il soggetto incaricato della verifica ha consegnato il "Rapporto intermedio di verifica di progetto n.02" (successivamente integrato in data 17.02.2017) sul progetto definitivo di che trattasi;
- in forza dei poteri attribuitigli dalla legge, il Commissario Straordinario è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e deroga di cui all'articolo 17 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- in relazione a quanto sopra il Commissario Straordinario dovrà procedere all'approvazione e realizzazione dell'intervento di che trattasi nell'ambito della vigente normativa statale;

- ai sensi dell'articolo 27, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 l'approvazione dei progetti viene effettuata in conformità alle norme dettate dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia;

Tutto quanto sopra premesso

1. in data 20.02.2017, con nota prot. CU-0094 di pari data (*Allegato 1*), è stata convocata la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art.14-bis e seguenti della legge 7 agosto 1990, n.241, come modificati dalla legge 30 giugno 2016 n.127, invitando i seguenti enti interessati dal procedimento:
   - Comune di Mazara del Vallo, 3° Settore - Servizi alla città e alle imprese;
   - Provincia Regionale di Trapani, Servizio Concessioni;
   - Genio Civile di Trapani, UU.OO. 1 (Segreteria tecnico-amministrativa dell'Ing. Capo), 6 (Consolidamento opere idrauliche – demanio marittimo) e 8 (Edilizia pubblica);
   - Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, Servizio 5 Demanio Marittimo - U.O. S5.9 "Mazara del Vallo";
   - Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani;
   - Capitaneria di Porto di Mazara del Vallo;
   - Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali, U.O. 7 Sezione Beni Paesistici, Naturali;
   - Consorzio di Bonifica 1 di Trapani;
   - Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.;
   - A.N.A.S. S.p.A., Compartimento della viabilità per la Sicilia;
   - Enel S.p.A;
   - Telecom Italia S.p.A.;
   - Fastweb S.p.A.;
   - Wind Tre S.p.A.;
   - Vodafone Italia S.p.A.;
   - Italgas Reti;
   - Società Pinta Zottolo - Gestore Oleodotto;

2. ai sensi dell'art.14-bis, comma 2, lett. a) della Legge 241/1990, le informazioni e i documenti utili ai fini dello svolgimento dell'istruttoria, tra cui gli elaborati del progetto definitivo (rev.01 gennaio 2017), sono stati depositati su apposita piattaforma telematica, oltre che resi disponibili in visione presso gli uffici della struttura operativa del Commissario Straordinario;
3. è stato comunicato alle amministrazioni coinvolte il termine perentorio di 10 (dieci) giorni per la richiesta di integrazioni documentali e di 25 (venticinque) giorni per l'invio delle relative determinazioni;
4. entro il termine di 25 giorni sono pervenute le seguenti determinazioni, allegate al presente atto per farne parte integrante:
   - Italgas reti, prot. CE-0649 del 02.03.2017 (*Allegato 2*): prescrizioni relative alla successiva fase di progettazione esecutiva e all'inizio dei lavori;
   - Consorzio di Bonifica Trapani 1, prot. CE-0660 del 06.03.2017 (*Allegato 3*): assenza di interferenze con gli impianti di competenza;
   - Wind Tre S.p.A., prot. CE-0667 del 07.03.2017 (*Allegato 4*): parere favorevole all'opera; si demanda ad apposito tavolo tecnico la verifica e risoluzione dei punti di interferenza;
   - Capitaneria di Porto di Mazara del Vallo, prot. CE-0680 del 09.03.2017 (*Allegato 5*): nulla osta;
   - Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani, Dipartimento di Prevenzione della Salute, U.O. Distrettuale di Mazara del Vallo, prot. CE-0699 del 16.03.2017 (*Allegato 6*): parere favorevole con condizioni;
   - Comune di Mazara del Vallo, prot. CE-0702 del 16.03.2017 (*Allegato 7*): assenso sul progetto definitivo con considerazioni e determinazioni;
5. oltre il termine di 25 giorni sono altresì pervenute le seguenti determinazioni, comunque ritenute valutabili ai fini del procedimento, allegate al presente atto per farne parte integrante:
   - Genio Civile di Trapani, prot. CE-0713 del 20.03.2017 (*Allegato 8*): parere favorevole per l'approvazione del progetto definitivo;
   - Libero Consorzio Comunale di Trapani, prot. CE-0724 del 23.03.2017 (*Allegato 9*): parere multidisciplinare di competenza dell'ente, favorevole con condizioni;
   - ANAS S.p.A., prot. CE-0725 del 24.03.2017 (*Allegato 10*): assenza di interferenze con le strade statali ricadenti nel Comune di Mazara del Vallo;

- Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani, prot. CE-0809 del 18.04.2017 (*Allegato 11)*: autorizzazione all'esecuzione delle opere con condizioni;

6. sono stati acquisiti esclusivamente atti di assenso da parte degli Enti sopra indicati, alcuni dei quali con condizioni e prescrizioni che non apportano sostanziali modifiche alle opere oggetto della conferenza di servizi o che attengono alle successive fasi di progettazione esecutiva e di esecuzione dei lavori;
7. sono stati acquisiti atti di assenso non condizionato implicito, a seguito del formarsi del silenzio assenso da parte degli Enti interessati dal procedimento che non hanno comunicato le proprie determinazioni, tra cui alcuni enti gestori delle interferenze; a tal fine si evidenzia che, ai sensi dell'articolo 27, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, gli enti gestori hanno l'obbligo di verificare e segnalare la sussistenza di interferenze non rilevate con il sedime della infrastruttura, di collaborare con il soggetto aggiudicatore per lo sviluppo del progetto delle opere pertinenti le interferenze rilevate e di dare corso, a spese del soggetto aggiudicatore, alle attività progettuali di propria competenza. La violazione dell'obbligo di collaborazione che sia stata causa di ritardato avvio o anomalo andamento dei lavori comporta per l'ente gestore responsabilità patrimoniale per i danni subiti dal soggetto aggiudicatore.

Per tutto quanto sopra

Ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5 della Legge 241/1990 sono stati acquisiti atti di assenso con condizioni e prescrizioni che, ad avviso dello scrivente RUP, possono essere accolte in fase di revisione del progetto definitivo, senza apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza.

Si considera, dunque, conclusa positivamente la Conferenza di servizi in forma semplificata e asincrona, ex 14-quater 14 comma 1 della Legge n.241/1990.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Giovanni Pizzo